

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

● DISPONIBILITÀ INIZIALE DI 2 MILIONI DI EURO

Bando imminente per la filiera florovivaistica

Il Mipaaf ha emanato un bando non ancora pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, ma al momento presente solo sul sito Internet del Ministero, per il finanziamento pubblico a progetti o programmi di attività proposti da organismi della filiera del settore florovivaistico, volti a promuovere la produzione, la commercializzazione e la valorizzazione di tali prodotti attraverso il legame con i territori di produzione a livello nazionale.

L'iniziativa è stata realizzata in applicazione al Piano del settore florovivaistico varato la scorsa primavera.

L'iniziale disponibilità finanziaria per attivare le diverse azioni previste nel Piano ammonta a 2 milioni di euro e va indirizzata verso attività di comunicazione, promozione, ricerca e sperimentazione, progetti di sviluppo presentati da parte dei distretti florovivaistici. Non si esclude, tuttavia, la possibilità che le dotazioni possano essere rimpinguate e portate a un livello più aderente rispetto alle ambizioni e al rilievo del settore.

Infatti, il Piano è stato concepito in maniera da attivare altre risorse in via indiretta e raggiungere, così, la massa critica necessaria per produrre benefici concreti a favore del settore e degli operatori economici: questo è, quanto meno, ciò che è stato dichiarato in sede di predisposizione e approvazione del Piano di settore.

Obiettivi del Piano florovivaistico

Il Piano si propone, attraverso un'analisi dettagliata della situazione in atto, delle problematiche presenti, dei punti di forza e debolezza, di individuare una serie di interventi e di linee d'azione finalizzate al potenziamento economico e produttivo di uno dei settori più forti della nostra economia, al fine di esaltarne la competitività sui mercati comuni-

Potranno essere finanziati progetti di comunicazione, promozione, ricerca e sperimentazione in applicazione alle disposizioni del Piano di settore



Gli operatori del settore sperano che il budget del Piano florovivaistico possa a breve essere aumentato

tari e internazionali.

L'applicazione e l'esecuzione del Piano è demandata al Mipaaf, coadiuvato dal Tavolo di filiera. Gli investimenti programmati a livello nazionale e regionale, facenti esplicito riferimento agli obiettivi indicati nel Piano, previa valutazione della relativa coerenza, possono godere di gradi di priorità.

I programmi di ricerca e sperimentazione, finanziati ai diversi livelli, dovranno tener conto delle linee guida e degli indirizzi esplicitati nel Piano.

Le risorse finanziarie attivabili per

l'esecuzione delle azioni del Piano sono le seguenti:

- risorse dirette disponibili in base al comma 1084, art. 1 della legge 286/2006 (legge finanziaria 2007) e ulteriori risorse eventualmente attribuite;
- risorse indirette attivabili nell'ambito di Fondi nazionali e comunitari e rese disponibili dalle Regioni, dalle altre Pubbliche amministrazioni, provenienti da soggetti privati/operatori della filiera.

Tornando al bando, i soggetti beneficiari sono i partecipanti della filiera, come i distretti florovivaistici, i consorzi, le organizzazioni agricole riconosciute, le associazioni, i mercati floricoli, le Associazioni temporanee di scopo (Ats), i Raggruppamenti temporanei d'impresa (Rti) e le Associazioni temporanee d'impresa (Ati) tra i soggetti precedenti.

Attività finanziabili

I progetti di filiera dovranno riguardare la qualità, la comunicazione e la promozione, le piante per l'utilizzo in ambito urbano ed extraurbano.

Esempi di attività ammesse sono: le azioni di miglioramento del sistema distributivo italiano, anche attraverso aggregazione di imprese; la realizzazione di una certificazione nazionale riguardante la qualità ovvero i marchi; la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per operatori florovivaisti e per esperti in internazionalizzazione delle imprese florovivaistiche; le azioni di sviluppo sperimentale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti e processi innovativi ai fini della riduzione dei costi e del miglioramento della qualità; l'organizzazione, la realizzazione e la partecipazione a forum, anche telematici, per lo scambio di conoscenze, mostre e fiere; le pubblicazioni, i cataloghi e siti Web, contenenti informazioni sui produttori distinti per regione, che garantiscano un accesso libero e uniforme a tutti gli operatori.

Lo stanziamento complessivo previsto per le attività progettuali ammesse dal bando è di 1 milione di euro. I progetti dovranno avere un importo complessivo non superiore a 312.500 euro. Il contributo concesso non potrà essere superiore all'80% dell'importo complessivo del progetto e, comunque, non superiore all'importo di 250.000 euro.

I progetti dovranno pervenire al Mipaaf in duplice copia entro e non oltre le ore 14 del 30° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

C.Di.